

## Lavoro nero, chiuse cinque pizzerie

**Pubblicato:** Lunedì 13 Giugno 2011



**Sabato sera "nero" per le pizzerie:** ben cinque locali chiusi dalla direzione provinciale del lavoro. Motivo: **troppi lavoratori non regolarizzati**. Il blitz compiuto insieme ai carabinieri ha riguardato esercizi di **Tradate, Castiglione Olona e Gorla Minore**. Ma il dato che più preoccupa è che su 16 lavoratori controllati durante i blitz, **ben 12 erano "in nero"**. Nessun clandestino e nessuno minorenne, motivi per cui non è scattata alcuna denuncia per i proprietari, ma "solo" **multe per un totale di 49mila euro**.

I lavoratori "in nero", tutti compresi in un'età **tra i 20 e i 40 anni**, venivano impiegati per lavori di **cameriere o pizzaiolo**. Per le pizzerie è scattata la **chiusura obbligatoria del locale**, fino alla regolarizzazione delle posizioni di tutti i lavoratori, oltre al pagamento della multa.

«È un dato molto allarmante – commenta **Luigi Nappa, responsabile del servizio ispezione lavoro** -: due settimane fa abbiamo fatto altre verifiche, nel gallaratese ed è emerso lo stesso dato, 15 lavoratori, di cui 12 in nero. Oggi con tutte queste forme di flessibilità, ci sono ancora queste situazioni. Si può fare ricorso al **lavoro a chiamata**, versando contributi per un giorno, oppure ai **vaucher lavoro** che sono molto comodi per impieghi di questo tipo. Nonostante ciò, continua a esserci lavoro in nero **abbastanza rilevante**».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it